

SCRIVENTE: BOCCACCIO BARTOLOMEO

DATA: 09 / 06 / 1817

ID: 075BoB

---

Preg.<sup>mi</sup> Sig.<sup>i</sup> Fratelli Serassi

E' vero che io aveva apparecchiato una mia per essi in risposta della loro del 12. Maggio lusingato dal S.<sup>f</sup> Fantina che sarebbe venuto pria di partire da qui a levarla. Siccome in essa non faceva che accusare la detta loro del 12. Maggio ed assicurarli che avrei parlato in Capitolo a favore dell'istanza che mi veniva fatta per quella anticipaz.<sup>ne</sup> che si era proposto alla felice memoria dell'ottimo loro S.<sup>f</sup> P.<sup>re</sup> così giudicai trattenerla e riserbarmi a scrivere quando avessi parlato. Ho parlato di fatti, ma essendosi cambiate le circostanze per noi si è dovuto cambiar anche determinaz.<sup>ne</sup> e sospendere per ora lo sborso anticipato che si era proposto. La cosa è vera in realtà, e posso assicurare che malgrado la propensione del Capitolo a verificare il proposto da lui, oggi si è reso per lui impossibile il prestarvisi. Che se lo stato presente delle cose migliori io ricorderò di proporre di nuovo lo sborso di una somma anticipata, e se la proposizione avrà luogo mi farò un vero piacere di prevenirneli a loro contegno.

In tanto accuso la ricevuta dei 3. disegni di facciata proposti da essi per l'organo r.<sup>o</sup>, ed annuncio loro che si è trovato presceglibile il primo, ossia il n.<sup>o</sup> 1 agli altri due, e che questo è quello appunto ch'essi debbono eseguire. Si è avuto nel così determinare riguardo anche al giudizio portatone dal S.<sup>f</sup> Carlo che si è trovato giusto di dover secondare.

Rimane che raccomandi loro sempre questo lavoro che ci sta moltissimo a cuore anche per appagare l'aspettaz.<sup>ne</sup> in cui è tutta la città di vedere e sentire un organo in ogni suo rapporto singolare.

Io mi offro sinceram.<sup>te</sup> ad ogni suo comando, e qualunque pur sia la cosa che possa farsi per essi da me non hanno a tacerlami. Non // mancherò d'impegno a mostrare loro anche col fatto più sempre che sono e sarò sempre pieno d'amicizia, e di stima

Il Loro Aff.<sup>mo</sup> ed Obb.<sup>mo</sup> Ser.<sup>re</sup> ed am.<sup>o</sup>  
B. Can.<sup>co</sup> Boccaccio

Piac.<sup>a</sup> 9. Giugno 1817.